

IL FRULLI

Giornale quotidiano della Democrazia

ABBONAMENTO.
 Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 24
 Semestre a trimestre in proporzione.
 Pagamenti anticipati.
 Un numero separato convenzioni 5.

INSEIZIONI.
 La prima pagina costa di lire 100.
 Le altre pagine a proporzione.
 Per gli inserimenti si conviene.
 DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE
 Via Prefettura, 6

Interessi e cronache provinciali

Una vivissima preghiera

Al nostri cortesi abbonati che vogliono sollecitare la rinnovazione dell'abbonamento inviando il relativo importo, gli ad evitare ritardi nell'invio dei giornali, causati sempre dalla prescrizione delle leggi vigenti.
 Raccomandiamo pure d'iniziare prontamente la scelta fatta dei doni e il pagamento, affinché non si spedisca un numero separato convenzioni 5.

Nelle Scuole

Al R. Provveditorato — Che cosa si aspetta? Si aspetta che il Provveditorato si occupi di far eseguire le leggi emanate dal Parlamento, e non di limitarsi a fare il ruolo dei maestri e dei direttori delle scuole, secondo che l'incapace di un maestro o un direttore.
 Essi sono eletti, anno per anno, nella prima quindicina di dicembre, rispettivamente dai maestri e dai direttori della provincia, mediante schede che spuntano in vista per il servizio al Consiglio scolastico provinciale.

colpa prodotta non venne bene accolta.

Intenti a svolgere la sopradatta effemeride, si faceva ricerca — fra i più rari e dotti lavori storici — di quanto scrisse su questo e discese fatti lo storico cavaliere prof. Giusto Giron, quando si pervenne notizia del suo decesso. A parte i vivissimi ricordi personali e di famiglia che a Lui ci legavano, sentiamo vivissimo rimpianto per la perdita del valente e dotto antico costante benevolo amico e maestro.

Al suoi dotti studi ricorremmo sempre, come a Lui personalmente ricorremmo per consigli nei vari momenti della vita, e sentiamo perciò vivissimo dolore per la perdita; esprimendo alla sua signora e nipoti vive condoglianze.

ALTRO DONO

IL "FRULLI" GRATIS
 da oggi al 31 dicembre
 a chi versa subito il prezzo d'abbonamento a tutto il 1905.

Pardone.

Riceviamo da una signorina la seguente epistola: «Egregio Sig. corrispondente, Mi rivolgo a Lei per una semplicissima ragione: poiché i figli del partito moderato, al quale partito appartengo, non darebbero posto a questa verità. Da qualche tempo la signora della nostra città esercitano una specie di «boicottaggio» a danno, dicono esse, delle mogli «sovversive». Per far fare dei nomi — Non lo siamo, riguardo a parole, ma accento di far noi il fatto, a bastanza strano anche per me che, vivaddio, non sto ingrata in nessuna lista sovversiva, né in quella di quell'ordine e di quell'autorità on. Ella, spesso, si diverte a leggere. Come vede non so dirmi ragione del contegno delle mie amiche, perché ho scritto la presente. Avrà essa una risposta? Speriamo.
 Con osservanza.

Due parole a voi. Noi, intanto, non mettiamo in ridicolo gli ordini costituiti. Ciò che diciamo si è che i poteri dello Stato pensano a mantenersi in vita (specie quando sono moribondi) col codice penale, mentre dovrebbero raccogliere le simpatie del popolo, ma diano l'esercizio indipendente della giustizia e la protezione dei deboli. Per il resto il boicottaggio signorile non ci meraviglia. E' anche questo un modo di esplicare, della piccola ed ignorante vendetta di partito. La politica, egregio Signorina, ormai è insinuata ovunque... anche nel grembo della famiglia; ed è quindi spiegabile che dame timorate di Dio e di mediocri pregiudizi non godano della compagnia delle signore spacciate di femminilità sovversiva.

Civiale 16.

Patronato Scolastico Refezione. — Oggi in una vasta sala del locale delle scuole elementari in piazza XX Settembre, bene apparata, per cura del bidello signor Butera, venne inaugurata la refezione scolastica.
 Innumerosi bimbi ammessi ebbero una buona scodella di minestrina bollente ed un pane da grammi 200. La minestrina fu trovata eccellente, di pasta, all'olio e burro, della fabbrica dei signori Marzuttini e Angeli.
 Verrà ogni giorno differenziata.

Società Operaia.

Domani, domenica, dall'una alle quattro pom., saranno aperte le urne della Società Operaia per la nomina del Presidente e di venti consiglieri.
 Esortiamo i soci a concorrere ed a concentrare i voti sul Presidente dott. Car. Pollis.
 (Vedi in terza pagina «Funerali Giron».)
A. S. Daniele, ebbe luogo giovedì sera la seduta del Consiglio Comunale.
 Per la solita tiratura dello spazio dobbiamo rimandare a lunedì la relazione del nostro corrispondente.
 (Vedi in terza pagina «Elezioni alla Società operaia».)
Martignacco vedi terza pagina.

CONSIGLIO COMUNALE - LE DICHIARAZIONI DEL SINDACO

UDINE

Il telefono del Friuli porta il numero 211.
 Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 16 alle 18.

Consiglio comunale

(Seduta del 16 dicembre)
 Quando il Sindaco annuncia che la seduta è aperta si trovano nell'aula 17 consiglieri.
 Poi ne giungono degli altri.
 Pochissimo pubblico assiste.

Il verbale

Il Segretario Bassi, legge il verbale della seduta precedente che viene approvato senza discussione.
 All'appello risultano presenti 22 consiglieri.

Il Sindaco chiama a fungere da scrutatori: Battistoni, Braidotti.
 Poi Nimis, Montemari.

I presenti

Battistoni, Bosetti, Braidotti, Belgrado, Collygh, Comelli, Conti, Cudagnolo, Driussi, Madress, Magistris, Measso, Montemari, Nimis, Pagan, Pauluzzi, Picca, Perusini, Pico, di Pramporo, Renjer, Salvadori, Schiavi, Mosà.

Successivamente entrano Muzzati, Bonini, Schiavi, Luigi Carlo.

Parla il Sindaco

Il Sindaco, Comm. Beside, dichiara aperta la seduta e pronuncia le seguenti parole:

Dichiarazione personale — Ritardi e cause — Un appello.

Egregi Colleghi,

Nell'assumere l'onorifico incarico, che volste conferirmi, concedetemi ancora una volta di esprimere i sensi del mio grato animo, per la benevolenza che mi prodigaste.
 Io sono ancora perplesso, e mi domando se l'aver accettato la carica di sindaco, non s'è stato da parte mia, soprattutto ardimento più se pensavo al valore e all'opera egregia, di coloro che mi precedettero: su questo saggio. Solo mi conforta il pensiero, che posso far assegnamento sulla preziosa collaborazione dei colleghi della Giunta, che nei pochi mesi di lavoro in comune già conobbi tanto volentieri e tanto sinceramente disposti al sacrificio del loro tempo e del loro ingegno nel bene pubblico, — e mi sorregge la speranza, che non mi mancherà il valido appoggio o il benévolo compiacimento del Consiglio.
 Le ripetute modificazioni avvenute nell'amministrazione, e le recenti elezioni, hanno ritardato i nostri lavori, che in questa epoca devono essere d'intesa preparazione. Ed io faccio appello a tutti i colleghi, perché vogliono prestare l'efficace opera loro per esaurire il lavoro che la Giunta vi presenta per la seduta odierna, e quello, anche più gravoso, che presenterà in prossime sedute.

Accuse o pessimismi ingiusti

Né «dilatazioni», né «sventatezze», né «malgoverno». — Né nuovi debiti. — Condizioni normali del bilancio.
 «Prima di passare all'ordine del giorno concedetemi, egregi colleghi, alcune brevi considerazioni, che mi vengono suggerite dal desiderio di sfatare dicerie non del tutto benevole, che in occasione delle ultime lotte elettorali, vennero fatte correre sulla nostra Amministrazione a suite condizioni del nostro bilancio.
 L'Amministrazione democratica è stata accusata di «dilatazioni», di «sventatezze» e di «mal governo».
 E' vero che per cause diverse, non ultima la scarsità di personale nell'Ufficio di Ragioneria, fu ritardata la presentazione di taluni consuntivi; ma sono lieto di comunicare al Consiglio, che il bilancio 1902 è già stato sottoposto ai revisori; quello del 1903, in corso di stampa, sarà pronto quanto prima, ed entro due mesi saremo in grado di presentare anche il consuntivo del 1904.
 Il Consiglio potrà quindi fra breve discutere l'opera delle passate amministrazioni, e portare sopra esso il suo autorevole giudizio.
 L'amministrazione venne pure accusata di aver fatto nuovi debiti rovinosi; ma la disoneste, avvenuta in una delle ultime sedute a proposito di una richiesta di credito alla Cassa di risparmio, ha dimostrato luminosamente quanto ciò sia inesatto.
 Non solo non è stato contratto al-

cun debito, all'infuori delle L. 300.000, provvisoriamente chieste; a quell'Istituto, ma si è fatto fronte, con normali risorse del bilancio, a straordinari bisogni, cui si avrebbe dovuto sopperire, contraendo i mutui, autorizzati dal Consiglio.

Gli edifici scolastici

Esagerazioni confutate.

«Quanto alla costruzione del nuovo palazzo degli studi, avvenuta in condizioni difficili, sotto l'influenza della continua insistenza del Comitato per l'Esposizione, che temeva di non poter disporre in tempo dei nuovi locali, che poi furono danneggiati dalla ressa dei visitatori — contrariamente a quanto fu detto — non si oltrepassarono di molto le cifre preventivate, come mi lasingo potrà dimostrare la liquidazione, che sarà compilata fra breve.
 Si è parlato dello sperpero del danaro dei contribuenti a proposito della scuola tecnica. Se ne fa costruzione di essa vi fu qualche difetto, dipendente dalla compilazione dei progetti, siamo in grado, se il Consiglio lo richiede, di esporre francamente quanto riguarda la responsabilità.
 Possiamo però da ora accertare, che gli imprevisti verificatisi non ci porteranno ad una spesa notevolmente superiore a quella preventivata.

Il Fondo Cronici. — L'illuminazione pubblica. — Economie.

«Fu anche fatta colpa all'Amministrazione del Comune dell'esiguità del fondo, pervenuto all'Istituto Cronici per effetto del lascito Volpe. E' vero che da taluno si era ritenuto, che quella parte d'installazione che fu donata all'Istituto Cronici rappresentasse un importo assai elevato; ma nessuno potrà certamente fare un serio all'Amministrazione del Comune, di aver assunto tale impianto al suo giusto valore.

Sono lieto poi di assicurare il Consiglio, che la nuova illuminazione elettrica, corrisponde perfettamente alle previsioni finanziarie, e già a quest'ora rappresenta per il Comune una notevole economia.

Il bilancio preventivo

Buone condizioni e lieti previsioni.

«Il preventivo, che vi presenteremo in una prossima seduta, compilato con ogni prudenza, vi darà del resto ampia occasione di discutere tutta l'opera nostra, e potrà dimostrarvi come, in quest'anno, che pure si presentava per molte ragioni alquanto critico, ad onta di notevoli aumenti di spesa, dovuti a molteplici impegni (Ospitale, Congregazione di carità, ecc.) ed in parte agli accresciuti carichi che s'impongono la nuova legge sulla pubblica istruzione, non sia stata sensibilmente scossa l'elasticità del bilancio e non ci sia tolta la possibilità di soddisfare ad importanti esigenze dell'amministrazione civica.
 Fin d'ora poi ci è dato prevedere che per l'esercizio 1904-1907, potremo contare sopra un bilancio sufficientemente largo, al da permetterci, dopo l'attuale momento di raccoglimento, di affrontare con maggiore ardimento i più gravi problemi, che occupano la mente degli amministratori del Comune.
 Disintontiamo, ma non sordidiamo il Comune. — Un appello al civismo.

«Certamente, in materia di pubblica amministrazione, possono, ed anzi devono esservi divergenze di vedute, perché dalla serena discussione scaturisce appunto quel meglio, che noi tutti desideriamo, anche se politicamente divisi. Ma non si può non dolersi, che si siano potute dire cose non esatte, che gettano la sfiducia sulla solidità finanziaria del Comune, con grave danno della nostra città.

«La nostra Giunta vuole che l'Amministrazione comunale sia l'area di cristallo, in cui possano spingersi gli sguardi scrutatori e vigili di ogni cittadino; essa desidera sia in ogni parte vagliata e discussa tutta l'opera sua; ma fa appello alla lealtà ed equanimità di tutti, perché allo spirito di parte venga anteposto sempre l'interesse del Comune.

Cortesi propositi e seri provvedimenti.

«Signori! io so che, pur mettendo tutto me stesso a contributo vostro e del Comune, renderò insufficienti i servizi; ma di tanto a dichiarare, che mi farò un obbligo assoluto d'informare sempre i miei atti e sentimenti equanimi, alla più alta deferenza per voi, ed a quella imparzialità scrupolosa e serena, su cui non influiscono distinzioni di avversari o di amici.

«Nostro solo ed unico obiettivo sia ora quello di amministrare saramente e seriamente il Comune».

Driussi fa una dichiarazione.

«Come qualcuno lo designa per il Dazio, egli non intende assolutamente di accettare cariche di sorta e perciò chiede di essere escluso per evitare dispersioni di voti.

Le dimissioni Perusini

Il Sindaco avverte che furono fatte nuove pratiche per indurre il comm. Perusini a recedere dalle dimissioni di consigliere comunale, ma che egli con una lettera gentilissima partecipò di essere irremovibile nella decisione presa.
 Nessuno «chiese la parola» e le dimissioni Perusini sono accettate.

Discussioni sull'ordine del giorno

Si passa a discutere sull'oggetto.

1. Erogazione di lire 100 alla Sezione Udinese della Dante Alighieri.

Sindaco ricorda i dolorosi fatti avvenuti a Tombro; dice che la Giunta in quei giorni, come oggi, non poteva rimanere indifferente agli insulti atroci che i nostri fratelli ricevevano troppo di sovente all'estero.
 E però in una seduta, in atto di protesta, deliberava di erogare la somma di lire 100 alla sezione Udinese della «Dante Alighieri» e delegare l'incarico dott. Perusini a rappresentare il nostro Comune al Congresso che doveva aver luogo domenica prossima.

Stamane si apprende che il Congresso regionale Veneto è stato sospeso per ordine del Governo.

Quest'annuncio ha destato sorpresa, e noi non possiamo che dolerci di questo atto. In ogni modo la Giunta, presenta all'approvazione del Consiglio il suo ordine del giorno con cui deliberava l'erogazione di lire 100.

Si approva ad unanimità.

A tutto vapore

«Senza discussioni si approvano le ratifiche dei deliberazioni prese dalla Giunta.

2. Ratifica di deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta Municipale a sensi dell'art. 156 della legge comunale.

a) Storno dall'art. 78 (previsto) di lire 40 ad aumento dell'art. 118 lett. g per prestazioni in occasione dell'ultimo concorso a posti d'insegnanti elementari. — Deliberazione 7 ottobre 1904 N. 12280.

b) Storno di lire 141,82 dall'art. 100 (fondo per costruzione e sistemazione ponti) ad aumento dell'art. 78 per cura e mantenimento di ammalati poveri nell'Ospedale di Palmanova. — Deliberazione 18 novembre 1904 N. 12712.

c) Storno di lire 200 dall'art. 12 (fondo per la Biblioteca o Museo) ad aumento dell'art. 15 per saldo minute spese di ufficio sostenute nel terzo trimestre dell'anno in corso. — Deliberazione 18 novembre 1904 N. 12506.

d) Storno di lire 500 dall'art. 163 ad aumento dell'art. 25 in causa spese per la riscossione del dazio. — Deliberazione 18 novembre 1904 N. 12711.

e) Storno di lire 143 dall'art. 100 ad aumento dell'art. 38 per applicazione di una fontanella pubblica, presso il Campo di Tiro a Segno. — Deliberazione 18 novembre 1904 N. 12710.

f) Storno di lire 213,42 dall'art. 100 ad aumento dell'art. 19 per spese di illuminazione elettrica nelle sale del Palazzo della Loggia. — Deliberazione 18 novembre 1904 N. 12706.

Alla lettera

g) Storno di lire 502,90 dall'art. 100 ad aumento dell'art. 59 per forature e lavori alla Caserma della Guardia di Città. — Deliberazione 2 dicembre 1904 N. 13202.

Driussi dice che bisognerebbe regolare in via definitiva questa spesa. Aggiunge che noi manteniamo le guardie di Pontebba e di Pordosane e senza mai sapere come si spendono questi denari.

Sindaco, risponde che la Giunta mandò una circolare a tutti i Comuni coll'esposizione delle ragioni che consigliavano a eliminare queste spese.

Fu un plebiscito dei Comuni nell'approvare le osservazioni della circolare, e avverte che la Giunta proporrà quanto prima la radiazione di queste spese.

Driussi, speriamo....

Lo storno alle lettere

h) Storno di lire 84,70 dall'art. 100 ad aumento dell'art. 78 per rifusione spedita agli Spedali di Firenze e di Bologna. — Deliberazione 2 dicembre 1904 N. 12981.

i) Storno di lire 420,00 dall'art. 103 (costruzione riacquedotti) ad aumento dell'art. 118 a saldo spese per la refezione scolastica. — Deliberazione 6 dicembre 1904 N. 13382.

è approvato.

Calendoscopo

Lombardesco. — Oggi 17 dicembre, in Palazzo S. Floriano e suoi martorizzati, 18 dicembre — In Africa santi martiri Quinto, Simplicio.
Effemeridi storiche
 17 dicembre 1351 — Il 3 dicembre, per ordine del patriarca Nicolò era stato arrestato Armano di Carnia e suo figlio nonché il fratello di esso Armano. Il 17 dicembre Armano venne decapitato in Udine. L'Armano, o Ermano di Lufcois) era stato ritenuto uno degli aguzzini di Bertrando, e per tale motivo venne decapitato; vi sono però delle incertezze storiche ed una altra

Difesa dell'acquedotto

Alla lettera
Esecuzione in via economica di lavori
della difesa dell'acquedotto con la spesa
di 3000 da stornarsi dall'art. 79 (impre-
dite) ad aumento dell'art. 69 lett. a. —
Deliberazione 25 novembre 1904 N. 15166.
Measso chiede se il Consiglio è chia-
rimento ad approvare le somme oppure
le opere di difesa che la Giunta in-
tende di eseguire.
Sindaco, tutte due le cose.
Si tratta di un lavoro importantis-
simo per la difesa dell'acquedotto, ro-
tato dalla piena del Torre del pas-
sato Novembre.
di Prampero. In cosa consistono
questi lavori?
Pico legge la relazione del sopra-
lavoro — ricorda gli ultimi acquedotti
che gonfiarono il Torre in modo tale
da recare danni immensi all'acquedotto.
Legge le proposte fatte.
Measso chiede se con questa spesa
provvederà anche agli infiltramenti
che si verificano nel passato nell'ac-
quedotto stesso.
Pico. Indubbiamente.
Measso ai voti la proposta della Giunta
sulla approvata.
Membra e surrogazioni
Sindaco. Poiché vi sono molte no-
me propone di continuare la discus-
sione e che frattanto i consiglieri rima-
nino le schede coi nomi dei membri
da nominarsi nei vari servizi comunali
come da stampato.
All'oggetto
6. Autorizzazione al Sindaco ad iniziare
il giudizio per ottenere il pagamento di lire
18.53 importo di gas.
Pico. Spiega come il signor Arturo
Trani sia in arretrato di tale somma e
che a nulla valsero le sollecitazioni.
Approvato.
7. Autorizzazione al Sindaco a stare in
giudizio contro alcuni utenti morosi dell'ac-
quedotto.
Approvato.
8. Convenzione con la Società Italiana
per le Strade ferrate, esercitata la Rete A-
driatica, per attraversare con condutture e-
lettriche la linea Meate-Cormons.
Approvato.
9. Piano regolatore del viale 28 marzo.
Permessa e acquisto di terreno.
Pugni perché interessato nell'affare
domanda di allontanarsi ed esce dalla
sala.
Cudugnetto desidererebbe che col-
l'idea di spendere poco non si compro-
mettesse tutto il piano regolatore della
città.
Vuol sapere ancora in che cosa con-
sista il piano regolatore della strada
che va da Porta Aquileia a Porta
Ronchi e Pracchiuso.
Pico risponde presentando i disegni,
rilievi ecc. — a Cudugnetto e Muzzati
che li osservano.
Cudugnetto chiede la sospensione.
Sindaco. Oggi la Giunta non po-
trebbe presentare un progetto di piano
regolatore dell'intera città, né d'al-
tronde il Consiglio potrebbe pronun-
ziarsi.
In ogni modo non ha difficoltà ad ac-
cettare la proposta di sospensione Cu-
dugnetto.
Infatti la pone ai voti e resta appro-
vata.
A questo punto i consiglieri sfilano
il tavolo collocato colle urne in mezzo
della sala, per deporvi le schede.
Le serre nel giardino
Pico. Per conservare la piante deli-
cate nella stagione invernale è neces-
sario costruire due serre nel fondo di
proprietà comunale, presso l'officina
del Gas.
Poiché esso è libero, fu messo a di-
sposizione del Capo giardiniere munici-
pale.
Renier chiede sia letta la relazione
fatta dalla Giunta.
Pico prima di leggere spiega che
una serra sola sarebbe costata circa
L. 2400, mentre con 2700 lire, se ne
possono costruire due.
Poi legge la relazione presentata dal
bravo giardiniere capo Antonio Gaspa-
rini ove questi spiega come sia iner-
abile la serra attuale in legno.
Lo stesso Gasparini accompagnò il
dettagliato suo rapporto con schizzi,
disegni illustrativi, nonché un preven-
tivo della spesa per le due serre, che
venne pienamente riveduto e approvato
dall'ingegnere Municipale.
Measso. La costruzione delle serre
fu decisa per necessità o è d'iniziativa
del Gasparini?
Sindaco. Del Gasparini che dimostra
molta passione per il giardino pubblico
e merita veramente incoraggiamento.
Measso. Dal momento che si può
darsi il lusso delle piante delicate... è
naturale che si costruiscono anche le
serre.
Nimis. Ho sentito parlare di un vi-
vajo, si farà un vivajo o la serre?
Pico. Si farà anche un vivajo.
Sindaco. Se c'è una serra buona, si
potranno vedere anche delle piante a
chi le ricorrono, sempre inteso senza
fare concorrenza ai privati.
Prampero. Quando chiesi in che po-
sto sorgessero le due serre, mi si ri-

posse presso l'officina del Gas. Ora lo
vorrei l'assicurazione dalla Giunta che
questo non pregiudichi l'ampliamento
dell'officina.
Pico. Per parecchi anni non avremo
bisogno di ampliamenti all'officina, forse
fra dieci anni...
Schiavi. Le serre devono servire
esclusivamente ai bisogni del giardino
oppure a che per vantaggio del Comu-
ne?
Dunque si tratterebbe di una spesa
di municipalizzazione dei prodotti del
giardino, quindi incassi di vendite dei
fiori, delle piante ecc.
Sindaco. Si tratta di due modestis-
sime serre e la Giunta pensò di auto-
rizzare il capo giardiniere perché il di-
più vada a vantaggio del Comune.
Schiavi ascolta la dichiarazione, ma
pensa a quei poveri contadini che ven-
gono in Piazza a vendere fiori in la-
parochie circostanze e si toglierebbe loro
quel poco guadagno.
Vorrebbe ancora sapere se si lascerà
che il giardiniere faccia lui, incassi,
vendite ecc.
Pico dice che, se il giardiniere potrà
vendere fiori od altre piante, saranno
adottate quelle norme che a suo tempo
vorranno presentate al Consiglio e si
vedrà che non vi è alcuna intenzione
di fare concorrenza ai privati.
Spiega che le serre costeranno lire
2092,68 secondo il preventivo, che ven-
ranno stanziati nel Bilancio 1905.
Sindaco. Nessuno prendendo la pa-
rola, mette ai voti l'ordine del giorno
della Giunta. Questo risulta approvato
ad unanimità.
Tassa di Famiglia — Rinvio.
11. Approvazione della nuova tabella
di ripartizione della tassa di famiglia.
Sindaco. Siccome l'assessore alle fi-
nanze avv. Girardini è assente da Udine,
propone di rimandare alla prossima ses-
sata la trattazione di quest'oggetto.
Si approva senza discussione.
Per la costruzione di una
nuova strada.
Si passa all'oggetto
12. Approvazione del Capitolato di appalto
per la costruzione della nuova strada di al-
lacciamento della Via Bernardo De Rubais
col Viale delle Ferriere.
Pico. Dice che il lavoro è urgente
ed è necessario che il Consiglio ap-
provi l'appalto, che porta una spesa di
L. 2350.
La Giunta desidera avere la con-
ferma per affrettare l'appalto.
Legge il relativo ordine del giorno.
A domanda di Measso se fu fatta la
espropriazione del fondo il Sindaco ri-
sponde affermativamente.
Di Prampero. Dichiara di non poter
votare, non conoscendo le norme del
Capitolato.
Sindaco. Se vuole, faccio dar lettura.
Infatti Bassi legge quel benedetto
capitolato assai lungo e noioso tanto
che qualche consigliere brontola.
Di Prampero, che se n'è accorge, di-
chiara che quanto gli occorreva sapere
è contenuto nella prima parte del Ca-
pitolato, per cui è soddisfatto.
Quindi ad unanimità si approva anche
il 12 oggetto.
Tassa spettacoli pubblici.
All'oggetto:
13. Regolamento per l'applicazione della
tassa sugli spettacoli pubblici.
Schiavi non trova che il Comune si
trovi nella necessità di moderare que-
sta tassa.
Io proporrei che nel Regolamento si
mettesse una clausola che dica: la Giunta
potrà disporre della tassa quegli spet-
tacoli avari scopi di beneficenza, o di
aiuto a quelle Società che hanno per
fine istituzioni patriottiche.
Conti risponde esaurientemente. E
afferma che la Giunta escluse que-
sta tassa lasciandola in sua facoltà, per casi
speciali che si raccomandano da sé.
Inutile quindi mettere l'aggiunta pro-
posta dal coos. Schiavi, perché allora
si dovrebbero tassare anche gli spet-
tacoli popolari, ai quali si può in-
tervenire con poca spesa.
Schiavi non insiste.
Muzzati chiede se la Giunta può di
suo arbitrio accordare l'esenzione dalla
tassa per qualche spettacolo.
Conti. La Giunta caso per caso do-
vrà decidere, sempre nel limite delle
sue attribuzioni.
Measso. Per le conferenze c'è la
tassa?
Conti. Sì.
Prampero. Dunque si lasci in facoltà
alla Giunta di decidere volta per volta.
Renier. Domanda che dal pagamento
della tassa non restino esseri i balli.
Egli non ebbe mai passione, a differenza
della caratteristica dei friulani, pel ballo;
ma non trova nessuna ragione che un
ballo all'aperto, su piattaforma, non
paghi la tassa ed uno in una sala, in
un teatro, sì.
Conti. Per balli all'aperto s'intende
quelli a cui l'accesso è libero, balli
improvvisati, che hanno breve durata,
senza biglietti d'ingresso, in una pa-
rola... balli popolari.
Quindi è democratico lasciare che il
popolo si diverta così, senza esser gra-
vato di tasse.

Sindaco. Vi furono dei casi in cui,
poi balli all'aperto si richiesero le tasse
ma una sentenza del Consiglio di Stato
diede torto, ed ai ricorrenti si dovette
rimborsare la somma pagata.
Dunque si dovrebbe per forza esclu-
derli dalla tassa.
Renier. Non sapeva di questa deci-
sione del Consiglio di Stato, ad ogni
modo non comprende la differenza fra
balli dati all'aperto gratis, e balli dati
in teatro gratis.
Dice che se è democratico lasciare
di vertice il popolo senza tasse, è de-
mocratico più vera quella di pensare
all'igiene e alla moralità del popolo,
compromesse nei balli, come afferma
moralisti e medici.
Propone di metter ai voti l'esclu-
sione dell'art. 2.
Sindaco mette ai voti, ma solo 4
voti si alzano. (Schiavi, Renier, Nimis,
Bovilli).
Si mette ai voti l'ordine del giorno
della Giunta, che resta approvato ad
unanimità meno i 4 voti di cui sopra.
(Così si ballerà anche all'aperto...
quest'estate!).
Il conto dell'Ospedale
Ed eccoli all'ordine argomentato.
14. e 15. Civico Ospedale. Conto consun-
tivo 1902 e 1903.
Prampero. Legge il Consuntivo del
Civico Ospedale, per gli anni 1902 e
1903.
Renier. Dice che non si sente di
approvarli in base alla loro semplice
lettura.
Si dice che chi voleva esaminarli
potrà recarsi in Segreteria, ma io
rispondo che si diventerà: tanti re-
visori di conti.
Propone che come fa la deputazione
prov. che esamina il suo Consuntivo e
quello degli Epposti, i revisori dei
Conti esaminino quelli dell'Ospedale e
quelli del Comune.
Prampero. Accetta, sempre che sia
possibile che i revisori si sobbarchino
al nuovo peso. Egli avrebbe voluto far
stampare la relazione sugli allegati, ma
gli disse che non fu mai fatto.
Del resto sarebbe stata una spesa
non indifferente e poiché la pubblica-
zione risolveva assai voluminosa orda
che molti non avrebbero avuto il tempo
di leggerla.
Renier, ringrazia che la Giunta ac-
cetti la sua proposta, ma crede che i
revisori non avranno difficoltà ad ac-
cettare di rivedere anche i conti del
'Ospedale... non è poi gravissimo il
peso.
La sua non è che una raccomandazione.
Driussi. Propone invece di solle-
vare i revisori dei conti del nuovo
peso e di nominare una Commissione
nella quale per os. può prender parte
il collega Renier.
Bovilli, si associa a Driussi.
Renier propone la sospensione.
Bovilli chiede che si metta ai voti,
dichiarando di votare contro la sospen-
sione.
Renier. Non è colpa della minoranza
se capitano due consuntivi in una volta!
Measso. Eppoi, con tanti oggetti e
così breve tempo per esaminarli.
Sindaco. Allora rimettiamo alla pro-
ssima seduta e così troveremo una via
di mezzo fra le proposte del Consigliere
Renier e quella di Driussi appoggiata
da Bovilli.
Messa ai voti, si approva ad unani-
mità.
In seduta privata.
Che ne andiamo perché il Consiglio
passa in seduta privata e si rimette alla
fine di questa la proclamazione delle
nomine e surrogazioni.
Infine, ci informiamo dell'esito della
seduta privata:
Accordo l'indennità di buona uscita
alla ex bidella Antonia Nazzi, ratificò
vario nomine di insegnant. al Collegio
Uccellia; accordò l'aumento di salario
al custode ed al sorvegliante capo del
maestolo comunale; accordò un com-
penso di buona uscita ai tre musicanti
dispensati dal servizio.
Il medico del 3. riparto
La nomina del medico condotto al
3° riparto è caduta sul concittadino
dott. Giulio Cesura.
La nomina del medico al 1° riparto
venne rimandata ad altra seduta non
avendo presentata dai concorrenti otte-
nuta la maggioranza.
Al riaprirsi della seduta, il consi-
gliere Schiavi, chiesta ed ottenuta la
parola ringrazza a nome della Giunta
la Giunta per l'elargizione di L. 100
e soggiunge che specialmente dopo il
divieto del Convegno di Venezia la
partecipazione del Consiglio Comunale
alla protesta contro i fatti d'Innsbruk
ha il significato di una affermazione
di solidarietà coi nostri fratelli d'ol-
tre confine.
Sindaco. Si associa.
Nomine e surrogazioni
Per la commissione direttiva del
Museo Eriulano e Biblioteca: Del Pappo
prof. Giovanni conservatore, Lazzari

prof. Roberto e Pirapoli prof. Niz-
zarono.
Per la Commissione daziarie: Bar-
ducco avv. Luigi, Dianna Lodovico,
Magistris Pietro, Salvadori Vittorio e
Cappelletti avv. Pietro.
Per il Consiglio d'amministrazione
della Stazione sgraria: Schiavi avv.
avv. Luigi Carlo.
Delegato Comunale nel Consiglio
del Tram Udine S. Daniels: Pico Edilio,
Revisori dei Conti: Gori Giuseppe,
Bigotti Enrico, Belg a lo Onorio e Me-
asso avv. avv. Antonio.
Per il Consiglio Scolastico Provinciale:
Bovilli prof. avv. Piero e Conelli avv.
Giuseppe.
Alla Commissione all'ornato: Del
Pappo prof. Giovanni e Cadegoglio ing.
Enrico.
Al Comitato del Consorzio Ledra-Ta-
gliamento: Malignani avv. Arturo.
Alla Commissione conservatrice dei
monumenti: Del Pappo prof. Giovanni
e Lio Leonardo.
Commissione per la tassa di famiglia:
Murolo dott. Giuseppe, Brandis av. En-
rico, Dogani Luigi e Bassatini Gio-
vanni.
Commissione per la revisione delle
liste elettorali: Di. Pauli G. B., Larocca
Paolo, Bosetti Arturo, Lazzari Al-
fredo, Pignat Luigi, Del Negro Luigi,
Doratti avv. Giuseppe, Ventrucchio Ar-
turo, Cossio Antonio e Degasi Luigi.
Commissione di vigilanza per le scuole
comunali per l'anno scolastico 1904 05:
Pelo Giulia, Pagani Camillo, Collivigh
Luigi, Orsatti nob. Lucia, Novelli Ed-
vige, Radini Giuseppe, Bissone Lo-
renzo, Tadini Giovanni, Zompicchiati
Giuseppe, Riva G. Giuseppe.
Consiglio amministrativo della Casa
di Risparmio: Cudugnetto ing. Enrico.
Al Consiglio amministrativo della
Commissaria Uccellia: Muzzati Giro-
lamo.
Alla Congregazione di Carità: Bruni
Enrico e Zolotti Enrico.
Al Consiglio Amministrativo dell'Isti-
tuto Miesio: Brandis avv. Enrico, Pre-
sidente.
Al Consiglio amministrativo della
Casa di Carità: Valentini dott. avv.
Qualitiero.
Al Consiglio amministrativo del Monte
di Pietà: Brada avv. Francesco.
Al Consiglio amministrativo della
Casa di Ricovero: Antonini Lino.
Al Consiglio amministrativo della
Contrattoria dei calzoi: Zoghi Luigi.
All'Ufficio erariale (in sostituzione del
comm. D. Paolo eletto sindaco): Bar-
ducco avv. avv. Luigi.
Premio semigratuito
Grande Pacco Banfi
del valore effettivo di L. 9
che contiene: 1. Scatola dentifricio —
2. Saponi grandi (involucro speciale) —
3. Scatole amido — 4. Scatola ve-
loutine Banfi — 1. Signorile specchio,
grande formato, a tre luci, per toilette
(Fabbrica speciale per lo Stabilimento
Banfi) — 1. Scatola aperta per bambini
— Valore complessivo L. 9.
Questo pacco, combinato esclusi-
vamente per gli abbonati del
"Friuli", con la risomata Ditta
Banfi sarà spedito, franco di
porto, a chi verserà sole L. 3.50
in più dell'abbonamento.
Spedire vaglia o cartolina, vaglia
all'Amministrazione del FRIULI —
Via Prefettura, 8.
L'Amministratore.
Curiosità daziarie
Un terzo nella polemica
Il Giornale di Udine per tentare di con-
futare il nostro ragionamento a base di ci-
fere in risposta al suo articolo Curiosità dazi-
arie, dice che al termine dell'appalto del
Dazio per quinquennio 1898 1900 la Ditta
Treza faceva una proposta di migliora-
mento al Comune di 80.600 lire.
Intanto assicuriamo l'intruso nella pole-
mica, che ciò non è vero; ad ogni modo
volendo noi esser generosi, ammettiamo per
un istante come vero le asserzioni sue.
Noi però nel nostro articolo abbiamo di-
mostrato che la Ditta Treza avrebbe gua-
dagnato nel 1901 L. 147 mila, nell'anno
seguinte L. 132 mila, nel 1903 L. 135 mila.
Quel meraviglia dunque se la Ditta stessa
si fosse accontentata di guadagnare nel 1901
L. 87 mila, nell'anno seguente L. 82 mila
e nel 1903 L. 105 mila, facendo come disse
l'intruso, un miglioramento al Comune di
L. 80 mila cosa che non è vera?
Un'altra cosa dobbiamo chiedere: perché
non si dice la ragione per cui la Giunta
moderata asseriva in Consiglio Comunale
che la Ditta Treza quasi quasi faceva un
favore a tener l'appalto, rimettendoci del
prezzo?
Tutti i nostri doni saranno
esposti nella vetrina
di un Negozio cittadino.
Plasmon
Vedi in quarta pagina.

La visita del Sindaco al Macello
Ieri mattina il Sindaco come Padella,
assieme all'egregio dott. Pramperi, as-
sessoro all'igiene, si recò a visitare il
Macello comunale.
Accompagnati dal sig. Ispettore ve-
terinario avv. Dalari, visitarono minuta-
mente tutti i vari reparti ed il Sindaco
esprime la sua viva soddisfazione per
l'ordine e la pulizia riscontrata.
Dopo alcune spiegazioni del veteri-
nario, tanto il Sindaco che l'assessore
si convinsero della necessità dell'ere-
zione delle celle refrigeranti che ac-
canto mancano a completamento dei bi-
sogni inerenti a questo stabilimento e
promisero che faranno del loro meglio
perché in non lungo andare siano ini-
ziati i lavori.
All'Officina del Gas
Stamane alle 11 il Sindaco, coll'as-
sessoro Pico e col consigliere Pagani
visitò l'officina del Gas, rilevato dal-
l'ingegnere Cardin-Fontana.
Camera del Lavoro di Udine e Provincia
L'assemblea di questa sera
Questa sera la Commissione Esecutiva,
alle ore 8 terrà una riunione per delibera-
re sull'importante ordine del giorno.
Leggenda Metallurgici
La conferenza di domani
Il Consiglio direttivo della Lega Metal-
lurgici ha diramato un invito al goal per
una conferenza che sarà tenuta domani alle
ore 2 pom. in Casale.
Oratori: avv. Emilio Driussi e Prof. En-
rico Marcatelli.
Il tema: Organizzazione Operaia.
Esempio di ammirabile audacia
Il prefetto comm. Donella ha pro-
veduto senza ombra di appa-
tato (e la cittadinanza intera può te-
stimoniare) a rinouare cittadini e
borghigiani spaventati da certa dimo-
strazione.
(Testimoni! dichiarazioni offese)
«Giornale di Udine» 13 dicembre.
Artista che si fa onore
Riceviamo:
L'organo della chiesa parrocchiale di
Cepiva (Friuli Orientale) da oltre un'ave-
stina era ridotto in così miserande con-
dizioni che i preposti a quella Ammi-
nistrazione disperavano di poterlo aggiustare
e stavano già pensando per l'acquisto di
uno nuovo.
Fortuna volle però che iniziasse una
pratica con il sig. Achille Bianchi, oltigiano
residente in Udine, il quale dopo molte
fatiche e cambiando il mantice a vari re-
gistri, lo rimodernò si bene da formare un
vero organo liturgico.
Il giorno 8 corr. ebbe luogo il collaudo
da parte del dott. Tarlo di Gorizia, com-
petentissimo in materia, il quale dopo aver
provati i singoli registri, e dichiarati pienamente
soddisfatti al congruato col sig.
Bianchi per il lavoro così bene riuscito.
Al sig. Bianchi, artista ben noto nella
nostra città e fuori, le nostre congratula-
zioni.
X.
CRONACHE
e COMMENTI
Gli affari del Comune.
E' il caso di esclamare: «Sursum
corda!»
Un po' le previsioni pessimiste di
qualche dichiarazione ufficiale, prece-
dente, e più l'insistente antipatia di
qualche giornale, facendo temere che
il nostro povero Comune fosse ridotto,
dalle istituzioni e dalle dilapidazioni
dell'Amministrazione ora democratica, poco
meno che all'orlo del fallimento...
Ed ecco che il Sindaco Padella, a
parola tranquilla e limpida, e bare di
studio dei bilanci, viene a rincuorare,
vino ad assicurarci che il Comune sta
superando — senza espedienti, mercè
baldato le sue buone forze normali —
le difficoltà, e che va maturando sul
suo bilancio un avvenire prossimo sad-
dificatissimo.
Non è affatto l'anno del facile otti-
imismo, ma la percezione serena e seria
di un'Amministrazione studiosa e co-
scienziosa, cui sta a capo un uomo ma-
turo di esperienze fatte in importan-
tissime amministrazioni pubbliche.
Dunque confortiamoci, e soprattutto,
con gli nobilitanti concetti, ispiriamo-
ci a buona civismo — guardiamoci
dal diseredare noi stessi ed il nostro
Comune!
Il memoriale degl'inter-
nieri. A tarda ora abbiamo rice-
vuto copia del memoriale che gl'inter-
nieri hanno presentato alla Presidenza
del nostro Ospitale Civile, ieri mattin.
Ci riserviamo di riferirne le nostre
note ed impressioni, lunedì.
Il Consiglio d'amministrazione
si riunirà martedì prossimo per esami-
narlo e decidere in merito.
I deputati friulani. Le cro-
niche romane registrano l'on. Gustavo
Monsi fra i membri della Commissione
parlamentare sul progetto per il per-
sonale contabile e guardiano di magge-
zino, e relatore sul progetto stesso.
E citano l'on. Deasarta fra coloro
che... brindarono, al banchetto offerto
dal colleghi all'on. Marsora.

Per confezioni e riduzioni POCCHIERE rivolgersi al CHIC PARISIEN - Udine

Nella famiglia dell'assessore Gori

Veniamo a sapere dell'amico Magistris che l'assessore supplente sig. Gori non presente ieri alla seduta del Consiglio comunale è addolorato da una grave diagrazia domestica.

Per le feste Natalizie.

Servizio pacchi. Essendo prossime le feste natalizie e di capo d'anno e quindi l'aumento di lavoro nel servizio dei pacchi postali, la Direzione delle Poste fa le seguenti raccomandazioni nell'interesse del pubblico.

Un portafoglio... trovato.

È noto che si può avere un bello e solido portafoglio gratis, franco di porto a domicilio. Basta versare l'abbonamento al Friuli per il 1905 e indicare il portafoglio come preferito fra i disegni che il Friuli offre a ciascuna abbonato.

Bollettino meteorologico

UDINE - Riva Castello. Altezza sul mare m. 180 - sul suolo m. 20. Ieri 16: bello. Temperat. max. 11.6 Minima 3.

Le voci del pubblico

Sulle pompe funebri. All'articolista della Patria del Friuli che qualche fatale asserzione da me fatta sul Friuli devo dire: Non è vero, quanto egli dice, perché nell'ottobre 1903 la Società per l'Impresa Pomp. funebri funzionò sotto tale nome per cinque mesi, e poi scomparve per fare vellemente il servizio trasporti con le carrozze che andava a lavare a Palmanova come fosse anche di recente. Oggi questa Società è nuovamente risorta: ma con cambiamento di nomi e di persone che qui è inutile citare; persone che non figuravano nella prima società che come rappresentanti e fino ad ora non è stata tassata. Dunque non ho proprio nulla da modificare a quello che ho scritto ed affermato.

Gronoa giudiziaria

Un diffamatore condannato. Ieri avanti il nostro Tribunale si svolse il processo in confronto di Tosolini Francesco detto dei, d'anni 36, nato a Treppo Grande e domiciliato a Udine, macellaio, imputato di diffamazione, ingiuria, lesioni e minacce a danno del rev. don Giuseppe Comelli cappellano del nostro Civico Ospedale.

Tribunali di fuori

Il processo Sani a Ferrara. Ieri dunque è incominciato davanti al Tribunale di Ferrara il processo contro il giornale La Provincia di Ferrara, imputato di diffamazione a carico di Severino Sani.

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva. "La prima notte". ebbe largo successo d'applausi e di ricamo dell'affollatissimo pubblico, che grima tutto il teatro.

Teobaldo Montico

Il simpatico artista di canto nostro conosciutissimo, canta ora in parecchie opere acclamatissimo al Teatro Marconi di Buenos Aires. I giornali di laggiù, ora giunti, parlano di lui con vero entusiasmo, esaltandone la voce bella, robusta, estensissima; ammirandone i concordi arte e la squisita del giovane cantante, che sa trasformare nel personaggio che in carica passione e vita.

Interessi e Cronache provinciali

Da Cividale. I funerali del prof. Grion. Alle 10 di questa mane seguiranno i funerali dello storico prof. avv. Giusto Grion. Per il genere dei partecipanti, riusciranno imponentissimi.

Da Cividale

I funerali del prof. Grion. Cividale, 16. Alle 10 di questa mane seguiranno i funerali dello storico prof. avv. Giusto Grion.

ma quest'articolo nella nostra provin-

cia scarseggia alquanto. Si nota qualche rivonita a Milano, con menzogne del passato, pur di liquidare.

S. Daniele, 16 - Società Operaia

Domenica seguiranno le elezioni di 6 consiglieri della Società Operaia. Un gruppo di sei ha propagato la seguente lista che è raccomandabile sotto tutti i rapporti.

Marilignacco, 17 - Evviva Girardin

grido sovversivo!!! L'altro ieri il nostro egregio segretario, non si sa se dietro sua speciale iniziativa, entrò nelle aule scolastiche per avvertire gli alunni che, da quel momento era severamente proibito il grido di «Evviva Girardin!!!».

IL FRIULI

ha stabilito le seguenti condizioni di abbonamento per l'anno 1905. Anno L. 16. Semestre » 8. Trimestre » 4. Estero per un anno » 28.

Premi gratuiti

(Spedizione compresa). Ogni abbonato versando la quota annuale non ha che da INDICARE LA SUA SCELTA fra i seguenti doni: Un ricco elegante e solido portafoglio in cuoio fine e raro - a numerosi scompartimenti - assortimento espressamente fabbricato da una primaria casa di Milano.

Due volumi riccamente illustrati

edizione speciale della ditta fratelli Capocci, Roma - libera scelta fra i seguenti: Ettore Fieramosca (Dittica di Bartolotta), Marco Visconti, La Monaca di Monza, Beatrice Cenci; i classici libri del patriottismo italiano.

Strenua Umoristica illustrata pel 1905

con 100 caricature - curiosità - molti per ridere - disegni per ricamo - pastempini di famiglia.

Tutti i doni saranno spediti, franchi di porto, immediatamente, appena pagato l'abbonamento.

Si prega d'indicare chiaramente la scelta fatta e l'indirizzo di spedizione. Coloro che hanno già versato l'abbonamento sono pregati d'indicare quale dei due doni a scelta preferiscono.

RIVISTA SERICA.

I nostri mercati. Sete. - Nulla di nuovo è sopraggiunto in questa ottava a modificare la situazione. Quantunque la calma vada ognor più intensificandosi, i prezzi restano abbastanza fermi. Come scrissero nella nostra precedente rivista settimanale, le fabbriche tutte, sono ben provviste di materia prima per più mesi, e prima di decidersi a nuovi acquisti desiderano smaltire le loro riserve, e nel contempo convincersi che il consumo delle seterie segua la via ascendente, evitando così nuove delusioni.

DALLA CAPITALE

Camera dei deputati. Seduta del 15 dic. - Pres. Marcora. Notevole, animatissima, tempestosa per gli urli della destra, l'interrogazione di Andrea Costa sul richiamo della classe.

Ringraziamento

La famiglia Perissutti ringrazia commossa l'intera popolazione di Resutta per la parte così vivamente presa al loro incommensurabile dolore e per avere così solenni e partecipazioni di tutti, i funerali della loro benedetta estinta.

Da vendersi in Nimis (Tarcento)

la bella villa ex Corvetta in amena posizione con belle e comode adiacenze, annessa stalla e fienile. Per visita, informazioni e trattative rivolgersi al sig. Tullio Giovanni impiegato comunale di Nimis.

Affittansi camere

simonigliate con e senza pensione Cucina tedesca. Per intendimenti rivolgersi al signor Aloisio Giuseppe, negoziante, Via Bernardo da Rubis 5, Udine.

Provetto Ragioniere diplomato

disponendo di ore libere, cerca occupazione presso ditta commerciale per impianto, sistemazione o tenuta di registri. Per trattative rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

CARDIACI!!

Volente in modo rapido e sicuro sciogliere per sempre i vostri mali, disturbi di cuore recenti e cronici? Volente robustezza, calma perfino dell'organismo? Oposolo Gratis. - Scrivete.

Premiato Lab. Farm. Dit. CANDELA

Alzano (Bergamo). Dott. UGO ERSETTI. Allievo delle Cliniche di Vienna Specialista per l'Estetica - Ginecologia e per le malattie dei bambini. Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi VIA LIRUTTI, N. 4

Prof. Ettore Chiaruttini

SPECIALISTA per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE. Visita dalle 13 alle 14 - Mercaturo, 4.

PICCOLA POSTA

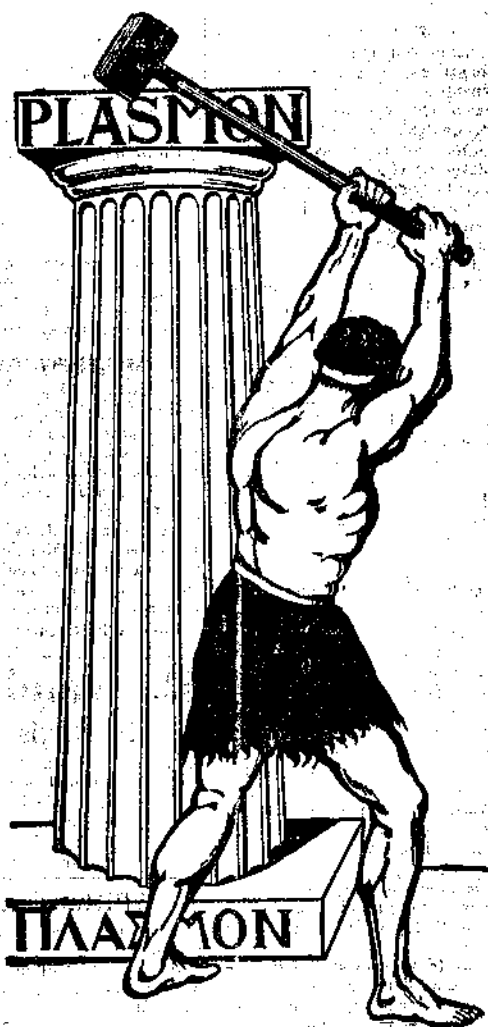
Corrip., Paluzza: ma la cosa non riguarda punto il Friuli! p. g., città: grazie, grazie, grazie; leggeremo e stomato! - giudichero. Corrip., S. Daniele: mah! forza maggiore...

Mancanza di appetito.

Parere dell'III. Prof. Cav. Uff. Adolfo Fessaro, della R. Università di Napoli. Uno dei sintomi più comuni nel corso delle dispesie ed in generale di quasi tutte le malattie acute e croniche è la mancanza dell'appetito; il più delle volte l'aggressiva dipende da cattiva digestione o da sborini fermentazioni intestinali, si avverte per tali cause un sapore amaro e sgradevole in bocca, un senso di nausea, una pienezza gastrica spesso perfino qualche vomito, per cui non si desidera alcun alimento e la semplice vista di questi battere ferente. L'acqua di Loser rende dei segnalati serla sua azione eupeptica creazioni gastriche e astringenti dallo stomaco, bene digeriti ed assimilando quel senso di blanda purgazione con alle fermentazioni intestinali evitando, col promuovere la meccanica intestinale, le decomposizioni degli alimenti. Di modo che usando non più di 100-150 grammi di acqua Loser Janos, Marca Palma, per parecchi giorni si migliorano le funzioni gastro intestinali, e ritorna così l'appetito meglio di prima.



L'acqua minerale naturale "MARCA PALMA", si vende nelle farmacie e negozi d'acqua minerali. Guardarsi dalle contraffazioni. Esigere Marca "Palma", e fasci. Proprietario LOSER JANOS - Budapest (Ungheria).



L'illustre Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI

Prof. di Clinica Medica Generale e Prope-
deutica alla Regia Università -- Primario
all'Ospitale Civile di Padova

*ha riassunto le esperienze e ricerche fatte
su se stesso sull'*

alimentazione al PLASMON

nel seguente rapporto :

« Ho usato del *Plasmon* nelle sue due differenti maniere di pre-
parato alimentare e devo dichiarare che l'ho trovato utilissimo.
L'ho adoperato, oltre che negli ammalati della Clinica, su di me
stesso, sostituendolo all'ordinario alimento giornaliero, sia rima-
nendo a domicilio, sia viaggiando: nell'un caso e nell'altro ho no-
tato la continuità del benessere e della conversazione delle mie
forze, potendo, a domicilio occuparmi, e viaggiando rimanere
senza altro alimento per oltre quindici ore. Lo consiglio poi per
gli ammalati in generale, nei quali è necessario modificare la
dieta, come spesso avviene ».

Nota: Il PLASMON è l'elemento tipico massimo largito dalla natura stessa per l'umana alimentazione. Spol-
verandone qualche decina di grammi ogni giorno sui cibi ordinari, si rigenera l'organismo e si assorge a nuova vita!



Lire UNA - Farmacie e Drogherie - Lire UNA Cacao - Cioccolato, Biscotti al PLASMON

Società Italo Svizzera del « PLASMON » - Milano

(an. cap. L. 550.000 int. versato)

Via Monte Pietà 16.a

Via Monte Pietà 16.a

Rappresentante per tutto il Veneto Giuseppe Ridomi - Udine

Il PLASMON trovasi vendibile presso tutte le seguenti Ditte di Udine e Provincia:

Udine: Barbaro Girolamo — Bon Lodovico — Comessatti Giacomo — Fabris Angelo — Leoncini Quintino — Marcolin Pietro —
Minisini Francesco — Nimis Luciano — Pellegrini G. B. — **Tarcento:** Job Gregorio — Serafini G. B. — **Codroipo:** Lotti e C. — **Spilim-
bergo:** Collesan Andrea — **Maniago:** Metz Francesco — **Pordenone:** Asquini Francesco — Francescon Luigi — Lizier Fratelli — Torossi
Giuseppe — **Prata di Pordenone:** Cereser Giovanni — De Zotti Giuseppe — **Treviso:** Brèvedan Teresa — Carrer Giovanni — Ellerò Gil-
seppe Vettori Fratelli — **Oderzo:** Erler Eredi — **Motta di Livenza:** Pavan Andrea — **Montebelluna:** Conte Fratelli — Paoletta Angelo —
Polo Carlo — **Belluno:** Bruzzo Fratelli — Dean Giuseppe — **S. Donà di Piave:** Bersani Alberto — Longo Gino — **Noventa di Piave:**
Ditta figli di Paolo Perissinotto.